

CAPITOLO 4: MODELLO DI INTERVENTO

(revisione L. Dal Pozzo_2013)

Il modello di intervento consiste nell'assegnazione delle responsabilità e dei compiti nei vari livelli di comando e controllo per la gestione dell'emergenza a livello comunale.

Il sistema di comando e controllo

La procedura di attivazione del sistema di comando e controllo è finalizzata a disciplinare il flusso delle informazioni nell'ambito del complesso sistema di risposta di protezione civile, garantendo che i diversi livelli di comando e di responsabilità abbiano in tempi rapidi le informazioni necessarie a poter attivare le misure per la salvaguardia della popolazione e dei beni esposti. A tal fine è necessario costruire un sistema di procedure attraverso il quale il Sindaco, Autorità comunale di protezione civile, riceva un allertamento immediato, possa avvalersi di informazioni dettagliate provenienti dalle squadre che operano sul territorio, disponga l'immediato e tempestivo impiego di risorse, e fornisca le informazioni a Prefettura – UTG, Provincia e Regione utili ad attivare le necessarie ed adeguate forme di concorso.

Ai fini dell'attività di protezione civile gli **eventi** si distinguono in:

EVENTO	DEFINIZIONE	AUTORITA'
TIPO a	Eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria	SINDACO
TIPO b	Eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria	PREFETTO
TIPO c	Calamità naturali, catastrofi che, per intensità ed estensione, debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari	DPC

Deve essere distinto l'evento prevedibile da quello non prevedibile:

- Evento non prevedibile: assenza di precursori, casualità, probabilità di tipo random (esempi: rischio industriale, sismico, trasporti)
- Evento prevedibile: presenza di precursori elaborabili, attività preventiva in tempi brevi, richiede sorveglianza e manutenzione (esempi: rischio idrogeologico)

Nel caso di **eventi imprevedibili** (esempi: incidente industriale, esplosione, terremoto) non è possibile definire soglie di allarme crescente. Si attivano **le componenti del servizio di protezione civile** coinvolte e in grado di fronteggiare l'evento e le **strutture operative** del servizio.

Nel caso di **eventi prevedibili** (esempio: alluvione, incendio di interfaccia) si distinguono le 4 fasi operative, non necessariamente successive: PREALLERTA-ATTENZIONE-PREALLARME-ALLARME

PROCEDURA OPERATIVA IN CASO DI EVENTO NON PREVEDIBILE

(tutte queste fasi si realizzano con la massima sollecitudine)

Perviene al Comune comunicazione/segnalazione/avviso della situazione di emergenza, via telefono o via fax o via e-mail.

VIA TELEFONO

L'ufficio ricevente (URP/POLIZIA LOCALE/PROTEZIONE CIVILE):

1. annota i dati essenziali [SEGUIRE LO SCHEMA ALLEGATO: **MODALITA' DI REGISTRAZIONE EVENTI EMERGENZIALI**]: nome e cognome segnalante, tipo accadimento/evento, luogo e orario - recapito e indirizzo
2. dà successivo e immediato avviso al SINDACO
3. dà successivo ed immediato avviso al proprio Dirigente
4. per ogni ulteriore eventuale ricezione INOLTRA DIRETTAMENTE la chiamata agli uffici referenti per la comunicazione esterna: PROTEZIONE CIVILE-POLIZIA LOCALE-URP

VIA FAX/MAIL

L'ufficio protocollo/URP:

1. ricevuta la segnalazione, conferma telefonicamente al SINDACO la ricezione dei documenti (esempio: fax di avviso superamento limiti potabilità) e trasmette tempestivamente copia del fax/e-mail al SINDACO e all'ufficio di Protezione Civile-Polizia Locale;
2. si accerta dell'avvenuta trasmissione;
3. informa il Dirigente.

GLI UFFICI REFERENTI PER LA COMUNICAZIONE ESTERNA:

1. acquisiscono la segnalazione dell'evento [SEGUIRE LO SCHEMA ALLEGATO: **MODALITA' DI REGISTRAZIONE EVENTI EMERGENZIALI**]: nome e cognome segnalante, tipo accadimento/evento, luogo e orario - recapito e indirizzo
2. si attengono alle disposizioni impartite esclusivamente dal SINDACO o suo delegato per i contenuti della comunicazione da indirizzare alla cittadinanza e altri enti;
3. si relazionano con l'Ufficio Stampa per fornire le **informazioni** relative all'evento, che **l'ufficio stampa** provvederà a veicolare **ai mass media**;
4. mantengono contatti con il Responsabile operativo per seguire l'evoluzione della situazione, fino al cessato allarme;
5. acquisiscono ulteriori ricezioni di segnalazioni esclusivamente seguendo lo schema allegato [SEGUIRE LO SCHEMA ALLEGATO: **MODALITA' DI REGISTRAZIONE EVENTI EMERGENZIALI**]: nome e cognome segnalante, tipo accadimento/evento, luogo e orario - recapito e indirizzo.

II SINDACO IN CASO DI EVENTO RILEVANTE attiva la **FASE 4**
ALLARME

PROCEDURA OPERATIVA IN CASO DI EVENTO PREVEDIBILE – CON ARTICOLAZIONE IN FASI

Nel modello vengono riportate le procedure suddivise in diverse fasi operative per l'attuazione più o meno progressiva delle attività previste dal piano in base alle caratteristiche ed all'evoluzione dell'evento, in modo da consentire l'utilizzazione razionale delle risorse ed il coordinamento degli operatori di protezione civile presenti sul territorio.

NOTA: il rientro da ciascuna fase operativa ovvero il passaggio alla fase successiva viene disposto dal Sindaco sulla base delle comunicazioni del CFD o dalla valutazione del presidio territoriale.

FASE 1 PREALLERTA

La fase di attiva al ricevimento del Bollettino di criticità con previsione di criticità ordinaria emesso dal CFD oppure con la comunicazione da parte dell'UTG dell'inizio della campagna AIB oppure, al di fuori del periodo della campagna AIB, in seguito alla comunicazione di bollettino di previsione di una pericolosità media di incendi di interfaccia oppure in caso di evento.

IL SINDACO AVVIA LE COMUNICAZIONI CON LE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI PRESENTI NEL TERRITORIO, PREFETTURA UTG, PROVINCIA E REGIONE

FASE 2 ATTENZIONE

FASE attivata dal Sindaco al raggiungimento del relativo livello di allerta determinato da:

- ricevimento dell'avviso di criticità moderata emesso dal CFD per rischio idraulico e idrogeologico
- verificarsi di un evento di criticità ordinaria
- superamento delle soglie riferite al sistema di allertamento locale ove presenti o all'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati dai presidi territoriali.

In caso di incendio di interfaccia la fase di attenzione è determinata dal ricevimento del bollettino con previsione di una pericolosità alta oppure al verificarsi di un incendio che secondo le valutazioni del ROC potrebbe propagarsi verso la fascia perimetrale.

La struttura comunale ATTIVA IL PRESIDIO OPERATIVO con la convocazione del responsabile della funzione tecnica di pianificazione.

FASE 3 PREALLARME

IL SINDACO

al ricevimento dell'avviso di criticità elevata emesso dal CFD
oppure al verificarsi di un evento di criticità moderata
oppure al superamento di soglie riferite al sistema di allertamento locale ove presenti

oppure all'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati dai presidi territoriali
oppure al raggiungimento del livello di allerta determinato da incendio in atto prossimo alla fascia perimetrale e che secondo le valutazioni del ROC andrà sicuramente ad interessare la fascia di interfaccia

ATTIVA IL COC

RENDE NOTA L'EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE a PREFETTURA UTG-PROVINCIA E REGIONE

DISPONE SUL TERRITORIO TUTTE LE RISORSE DISPONIBILI PROPEDEUTICHE ALLE EVENTUALI ATTIVITA' DI SOCCORSO, EVACUAZIONE E ASSISTENZA DELLA POPOLAZIONE.

La fase di allarme successiva viene attivata se l'incendio in atto è all'interno della fascia perimetrale, o al verificarsi di un evento di criticità elevata, al superamento di soglie riferite al sistema di allertamento locale ove presenti oppure all'aggravarsi della situazione nei punti critici monitorati dai presidi territoriali

FASE 4 ALLARME - EMERGENZA

Il SINDACO: dirige i servizi di emergenza e coordina i servizi di soccorso della popolazione

ATTIVA IL COC (in caso evento non improvviso è già attivato nella fase 3)

FORNISCE a tutta la popolazione il massimo livello di assistenza

DISPONE gli interventi di soccorso necessari

COMUNICA l'evento alla Prefettura UTG (CCS), Provincia, Regione Veneto (COREM)

MANTIENE LA POPOLAZIONE INFORMATA

RICHIEDE AL PREFETTO L'INTERVENTO DI FORZE E STRUTTURE NECESSARIE, SE LA SITUAZIONE NON E' FRONTEGGIABILE CON MEZZI COMUNALI

4.2 Il COC (Centro Operativo Comunale)

Attivazione

L'attivazione del COC da parte del Sindaco avviene in tre casi:

- 1) in caso di **preallarme**
- 2) in caso di **evento improvviso rilevante**
- 3) in caso di **"emergenza di protezione civile" dichiarata da strutture sovraordinate al Comune** (Regione, Consiglio dei Ministri)

Il Responsabile Operativo Comunale (ROC) provvede all'organizzazione del COC per garantire:

1) **Funzionalità logistica:**

- individuazione delle dotazioni strumentali minime necessarie a garantire l'operatività delle funzioni di supporto;
- pronta disponibilità della banca dati e della modulistica per l'emergenza;

2) **Continuità operativa:**

- organizzazione della turnazione del personale (es. dell'amministrazione comunale o delle Associazioni di Volontariato);
- continuità dell'alimentazione dell'energia elettrica con generatore di corrente ausiliario (almeno 5 KW);
- funzionalità di collegamenti radio alternativi.

Convocazione dei componenti

La convocazione dei componenti avviene preferibilmente tramite telefono o SMS da parte del Sindaco. Non appena ricevuto il messaggio ogni componente deve contattare al più presto il ROC, dando comunicazione della avvenuta ricezione e del tempo entro il quale prevede di potersi recare presso la sede del COC.

Ogni componente assumerà la responsabilità della funzione assegnata in relazione alla tipologia e gravità dell'evento, e secondo le indicazioni del Sindaco.

In Sala Operativa i componenti del COC sono coordinati dal Sindaco.

Cessazione dell'attività del COC

L'attività del COC e della Sala Operativa finisce nel momento in cui è dichiarata ufficialmente dal Sindaco la cessazione della fase di allarme/emergenza.

4.3 Attività propedeutiche

Funzione 1 TECNICO SCIENTIFICA – PIANIFICAZIONE

Individua i rischi presenti nel territorio e produce la relativa cartografia.

Crea gli scenari per ogni tipo di rischio e ne cura l'aggiornamento.

Individua le aree di protezione civile e ne cura la progettazione (aree ammassamento soccorritori, aree di attesa, aree di ricovero per tendopoli, aree di ricovero, magazzini di raccolta).

Propone gli interventi tecnici utili per mitigare o annullare i rischi

Adotta le misure necessarie per la salvaguardia del patrimonio artistico

Raccoglie dati per la cartografia necessaria.

Verifica/stima la popolazione, i beni e i servizi esposti.

Funzione 2 SANITA' ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

Censisce i non autosufficienti residenti nel Comune.

Censisce le strutture sanitarie e ospedaliere e aziende zootecniche.

Si raccorda con le strutture sanitarie per pianificare le attività coordinate in emergenza.

Mantiene aggiornati semestralmente i dati acquisiti.

Funzione 3 MASS MEDIA E INFORMAZIONE

Predisporre le procedure e le modalità per l'informazione preventiva alla popolazione soggetta a rischio, con particolare cura dell'impatto psicologico derivante dall'informazione stessa.

Predisporre i messaggi, in varie lingue, da emanare in caso di emergenza.

Cura i rapporti con l'addetto stampa che si rapporta con le emittenti radio e televisive, i quotidiani e le agenzie di stampa;

Prepara quanto necessario per l'emergenza per

Gestire la comunicazione ufficiale delle notizie.

Informare con più mezzi di comunicazione possibili la popolazione della situazione, attraverso messaggi registrati con altoparlanti, sirene, campane delle chiese e radio.

Provvedere ad informare la popolazione sulle disposizioni impartite ed in particolare sui comportamenti da tenere per fronteggiare le situazioni.

Funzione 4 VOLONTARIATO

Organizza corsi ed esercitazioni per la formazione di volontari.

Mantiene i contatti con le associazioni di volontariato, le relative risorse ed i tempi d'intervento.

Il responsabile si impegna a mantenere aggiornati semestralmente i dati acquisiti.

Prepara quanto necessario per l'emergenza per

coordinarsi con le altre funzioni di supporto per l'impiego dei volontari.

Provvedere all'equipaggiamento dei volontari coordinandosi con la funzione materiali e mezzi.

Accogliere i volontari giunti da fuori e ne registra le generalità.

Provvedere al ricovero dei volontari coordinandosi con la funzione 1, Logistica evacuati – Zone ospitanti

Funzione 5 MATERIALI, MEZZI E RISORSE UMANE

Censisce gli operai comunali.

Censisce i mezzi di proprietà del Comune.

Censisce i mezzi di ditte private stabilendone i tempi d'intervento.

Censisce le ditte detentrici di prodotti utili (ingrossi alimentari, materiali per manutenzioni).

Stabilisce le modalità e le priorità nell'uso delle automobili comunali durante l'emergenza.

Verifica lo stato del magazzino comunale.

Il responsabile si impegna a mantenere aggiornati semestralmente i dati acquisiti.

Prepara quanto necessario per l'emergenza per

Tenere i rapporti con la funzione preposta per le richieste di materiali ulteriori.

Individuare i materiali, i mezzi ed il personale necessario alla messa in sicurezza della rete stradale e cura i rapporti con le ditte che eseguono i lavori.

Eseguire i lavori di allestimento delle aree individuate per la sistemazione di containers e tende.

Curare gli interventi di manutenzione all'interno dei campi.

Aggiornare un elenco dei mezzi in attività e di quelli in deposito ancora disponibili.

Allertare le ditte che dispongono di materiali e mezzi utili organizza il loro intervento e si assicura di

essere a conoscenza dei numeri di telefono cellulare e/o radio delle squadre dislocate sul territorio.

Organizzare squadre di operai comunali per la realizzazione di interventi di somma urgenza e di ripristino.

Valutare la quantità ed il tipo di risorse umane operative-tecniche-amministrative necessarie a fronteggiare l'emergenza e si adopera per la ricerca e l'impiego nel territorio.

Organizzare le turnazioni del personale operativo, tecnico e amministrativo.

Registrare l'importo e il tipo di spese sostenute dal Comune per incarichi a ditte private e acquisto di materiali utili.

Funzione 6/7/10 STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITÀ - TELECOMUNICAZIONI

Individua le caratteristiche delle strade principali indicando la presenza di sottopassi, ponti e strettoie con le relative misure.

Individua preventivamente la posizione dei posti di blocco (cancelli) per i vari tipi di rischio ed ipotizza gli itinerari alternativi producendo la relativa cartografia.

Predisporre una pianificazione della viabilità d'emergenza a seconda delle diverse casistiche

Si assicura che all' interno del C.O.C. / C.O.M. vi sia una sala radio munita di apparecchiature in grado gestire le comunicazioni tra le maglie radio interne al comune (Comitato Volontario, Polizia Locale, Ufficio manutenzioni) e la Prefettura/Provincia (A.R.I.), e ne verifica periodicamente l'efficienza.

Prepara quanto necessario per l'emergenza per

Allertare e gestire l'intervento e l'arrivo delle strutture operative (VV.F., Polizia Locale, FF.OO, Volontariato).

Effettuare una prima ricognizione per verificare la tipologia, l'entità ed il luogo dell'evento

Dare le disposizioni per delimitare le aree a rischio tramite l'istituzione di posti di blocco (cancelli) sulle reti di viabilità, allo scopo di regolamentare la circolazione in entrata ed in uscita dall'area a rischio; la predisposizione dei posti di blocco dovrà essere attuata in corrispondenza dei nodi viari, per favorire manovre e deviazioni.

Aggiornare la situazione sulle forze dispiegate e sugli interventi realizzati.

Assicurare il servizio di antisciacallaggio.

Curare la logistica delle strutture operative, assicurando vitto e alloggio in accordo con le altre

funzioni interessate.

Attivare la sala radio del C.O.C. e garantisce un costante collegamento e contatto con la Prefettura/Provincia e gli altri enti coinvolti.

Individuare i punti critici del sistema viario e predisporre gli interventi necessari al ripristino della viabilità.

Predisporre i provvedimenti amministrativi per garantire la pubblica incolumità.

Funzione 8 SERVIZI ESSENZIALI

Censisce gli alunni ed il personale docente e non presso le scuole comunali.

Mantiene i rapporti con i responsabili delle ditte erogatrici di servizi essenziali

Monitora lo stato manutentivo dei servizi a rete.

Organizza periodiche esercitazioni con le aziende interessate al fine di ottimizzare il concorso di uomini e mezzi nelle varie ipotesi di emergenza, secondo i criteri di garanzia, messa in sicurezza degli impianti e ripristino dell'erogazione.

Il responsabile si impegna a mantenere aggiornati semestralmente i dati acquisiti.

Prepara quanto necessario per l'emergenza per

rendere possibile lo svolgimento delle attività scolastiche presso edifici sostitutivi.

Assicurare la continuità dell'erogazione dei servizi.

Far installare dei collegamenti con le reti principali - luce, acqua, metano, e pubblica fognatura – nelle aree di accoglienza.

Assicurare i rifornimenti alimentari ai negozi in grado di svolgere la normale attività.

Assicurare il rifornimento idrico in casi di emergenza da inquinamento delle falde.

garantire i servizi P.T.

In caso di evento prevedibile, per garantire la salvaguardia del sistema produttivo locale, il responsabile provvederà ad informare le principali ditte di produzione locali della possibilità che l'evento si verifichi perché possano mettere in sicurezza i materiali deteriorabili.

Funzione 9 CENSIMENTO DANNI

Censisce gli edifici pubblici, gli edifici di interesse storico-artistico e le scuole.

Censisce i professionisti disponibili ad intervenire in caso di emergenza per la rilevazione dei danni.

Provvede alla creazione di un'adeguata modulistica semplice, immediata e modificabile per il rilevamento dei danni sulle diverse casistiche (sisma, dissesto idrogeologico, incidente industriale, incendio).

Effettua una zonizzazione delle aree e relativa organizzazione teorica preventiva di squadre di rilevamento danni, composte da due o tre persone comprese tra tecnici dell'Ufficio Tecnico Comunale, della Regione e/o Provincia, VV.F, professionisti.

Il responsabile si impegna a mantenere aggiornati semestralmente i dati acquisiti.

Prepara quanto necessario per l'emergenza per

Effettuare un controllo immediato su scuole ed edifici pubblici per verificarne l'agibilità.

Accogliere le richieste di sopralluoghi provenienti dai cittadini.

Contattare i professionisti

Organizzare le squadre per effettuare i sopralluoghi.

Predisporre delle schede riepilogative dei risultati, con riferimento a: persone, edifici pubblici e privati, impianti industriali, servizi essenziali, attività produttive, beni architettonici, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnia anche avvalendosi di esperti nel settore sanitario, industriale, commerciale e professionisti volontari.

Giornalmente rendere noti i dati sui danni accertati relativamente agli edifici pubblici, privati, attività produttive e commerciali, agricoltura, zootecnia ed edifici di rilevanza storico – artistica.

Coordinarsi con le funzioni 2 e 4 Sanità, Assistenza Sociale e Volontariato per stimare il numero delle persone evacuate, ferite, disperse e decedute.

FUNZIONE 13 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

Deve:

- Stilare un elenco delle aree di attesa/ammassamento/ricovero con relative caratteristiche
- Stimare e comunicare agli organi preposti il numero delle persone da accogliere in caso di evacuazione degli edifici, del quartiere o dell'area interessata
- Mantenere aggiornati gli elenchi delle strutture di accoglienza destinate agli evacuati indicando le capacità ricettive, i servizi di cui dispongono e i servizi che dovranno essere approntati per garantire un'assistenza adeguata
- Predisporre una lista con i contatti (indirizzi e telefoni) e materiali necessari per l'allestimento dei centri di accoglienza.

FUNZIONE 15 GESTIONE AMMINISTRATIVA

La funzione svolge compiti di coordinamento, di organizzazione, gestione e aggiornamento degli atti amministrativi emessi in emergenza per garantire continuità amministrativa.

Deve:

- Preparare il materiale da utilizzare durante le emergenze
- Preparare la modulistica da utilizzare in emergenza e durante le esercitazioni di PC
- Inviare dati e informazioni agli enti che collaborano con la gestione dell'emergenza (118, Provincia, Vigili del fuoco, Enti di assistenza, ecc.), gestire la corrispondenza formale in ingresso e in uscita dal Comune/COC inerente l'emergenza
- Verificare l'avvenuta comunicazione ai vertici dell'amministrazione, alla prefettura, alla provincia, alla regione. Mantenere un costante contatto diretto con il Sindaco o l'Assessore delegato alla Protezione civile, con altri comuni e con i centri operativi locali, organizzare e partecipare alle riunioni di coordinamento delle emergenze e del COC,
- Predisporre ordinanze finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità

Di seguito saranno descritti i compiti di tutti i Referenti delle funzioni di supporto in base allo scenario dell'evento atteso (**MODELLI D'INTERVENTO**):

***ATTENZIONE: AI PRESENTI MODELLI DI INTERVENTO SI COLLEGANO LE PROCEDURE OPERATIVE PREVISTE DALLA NORMA ISO 14001.**

EVENTO SISMICO

Funzione 1 – TECNICO SCIENTIFICA – PIANIFICAZIONE

Nel caso in cui il SINDACO decide di procedere all'evacuazione della popolazione:

valuta la dimensione dell'area colpita,

redige una cartografia di massima dell'area maggiormente danneggiata

stima il numero di sfollati

Individua le aree di ricovero verso cui far confluire la popolazione e ne progetta l'allestimento con tende, containers.

Individua le aree di ammassamento soccorritori, e le superfici più vicine ed i magazzini di raccolta.

Predisporre punti di informazione nei punti di sfollamento e nei campi tendati

Collabora con la Polizia Locale e le forze dell'ordine per la predisposizione dei posti di blocco e l'ubicazione di transenne e segnalazioni luminose

Valuta la necessità di attuare interventi per impedire crollo e/o limitare i danni: rimozione di oggetti pericolanti / puntellamenti / transenne nelle aree a rischio

Valuta la necessità di attuare interventi per impedire crollo e/o limitare i danni

Comunica con i cittadini ponendo più unità possibili nei punti nevralgici.

Predisporre le schede di rilevamento danni

Prepara la cartografia in scala non inferiore al 1:5000, la cartografia catastale e le foto aree della zona interessata dall'evento.

Crea ordini di priorità tra la popolazione attraverso i dati forniti dai servizi sociali, anagrafe e ufficio scuola.

Traccia le vie dei percorsi preferenziali per i mezzi di soccorso (tenendo in considerazione le strettoie)

Fornisce alla Polizia Locale mappe per facilitare l'individuazione dei punti nevralgici e delle zone di pericolo.

Funzione 2 – SANITA' ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

Coordina l'attività d'intervento delle strutture sanitarie e delle associazioni di volontariato a carattere sanitario se si presentano epidemie, intossicazioni ed infezioni legate ai ristagni d'acqua o perdite di gas.

Verifica la presenza di inabili tra la popolazione colpita e provvede al loro aiuto, con particolare riferimento alla presenza di persone con patologie a rischio (cardiopatici, asmatici, psichiatrici, diabetici).

Cura la gestione dei posti letto nei campi.

Si raccorda con l' ULLS5 per:

l'istituzione, se necessario, di un Posto Medico Avanzato (PMA).

l'apertura h 24 di una farmacia e la presenza di un medico autorizzato a prescrivere farmaci.

l'assistenza veterinaria e l'eventuale infossamento delle carcasse di animali.

Controlla le possibilità di ricovero della popolazione eventualmente da evacuare, comunicando le eventuali carenze alla Prefettura/Provincia e specificando anche le esigenze di trasporto, con particolare riguardo ai disabili.

Organizza le attività necessarie al riconoscimento delle vittime e all'infossamento dei cadaveri

Funzione 3 – MASS MEDIA E INFORMAZIONE

ALLARME

Predisporre le procedure e le modalità per l'informazione preventiva alla popolazione soggetta a rischio, con particolare cura dell'impatto psicologico derivante dall'informazione stessa.

Predisporre le procedure e le modalità per l'informazione alla popolazione sulle disposizioni impartite ed in particolare sui comportamenti da tenere per fronteggiare le situazioni.

Predisporre i messaggi, in varie lingue, da emanare in caso di emergenza.

Cura i rapporti – tramite l'addetto stampa - con le emittenti radio e televisive, i quotidiani e le agenzie di stampa;

Funzione 4 – VOLONTARIATO

Nel caso in cui l'evento interessa l'intero territorio comunale il referente del volontariato organizza le squadre di volontari e le smista presso le Aree di Attesa presenti nel territorio comunale.

Coordina l'attività dei volontari.

Si **coordina** con la Polizia Locale per la gestione dei posti di blocco, il presidio delle zone a rischio e la gestione della viabilità.

Collabora con le altre funzioni per la gestione dell'emergenza.

Gestisce le risorse di Protezione Civile come cibo, acqua ed alloggi.

Gestisce i volontari della protezione Civile con opportuni collegamenti radio.

Gestisce i rapporti con i Vigili Del Fuoco con opportuna comunicazioni per evitare che rimangano scoperte situazioni a rischio.

Funzione 5 – MATERIALI, MEZZI E RISORSE UMANE

Verifica l'integrità dei cimiteri

Nel caso in cui il ROC decide di procedere all'evacuazione della popolazione:

Valuta la necessità di utilizzare autobus delle ditte pubbliche o private per organizzare il trasporto degli sfollati verso le aree di ricovero.

In caso di non potabilità dell'acqua corrente, **assicura** l'approvvigionamento idrico con convoglio di autobotti con acqua potabile presso la zone colpite.

Si assicura della funzionalità delle aree di ricovero provvedendo a dotarle di tutti i materiali e mezzi necessari: combustibile per cucine, furgoni per trasporto materiale, bagni chimici, ecc.

Si occupa della rimozione di macerie e altro materiale lungo le strade

Organizza il trasporto di tutti i materiali necessari per ogni attività, se necessario contattando ditte di trasporto private,

Coadiuvare i Vigili del Fuoco, Volontari protezione civile e gruppi di volontari

Predisporre personale e mezzi (ruspe e trattori) per gli interventi d'emergenza.

Funzione 6/7/10 – STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITÀ – TELECOMUNICAZIONI

Dispone l'istituzione dei cancelli

Assicura la presenza di personale esperto a disposizione della Sala Operativa del C.O.C. per le urgenze o l'inoltro di avvisi alla popolazione

Dà tempestivamente attuazione al Piano del Traffico per la costituzione di posti di blocco, chiusura al traffico di tratti stradali a rischio di crollo e indicazione delle vie di fuga e percorsi alternativi cercando di garantire una continuità nelle vie di comunicazioni principali, nel caso intervenire prontamente per favorire i soccorritori.

Predisporre la limitazione dei parcheggi per le auto private lungo le strade ed aree utilizzabili dai mezzi di soccorso e/o di percorso alternativo.

Verifica i danni subiti dalla RETE STRADALE e dalla RETE FERROVIARIA

Compila registri contenenti dati su:

- Ubicazione e causa delle interruzioni viarie
- gravità dell'interruzione, caratteristiche dei mezzi eventualmente necessari e necessità di adottare percorsi alternativi;

Attiva i posti di blocco ed i percorsi alternativi

Individua e indica la più vicina pista per ATTERRAGGIO ELICOTTERI

Garantisce la comunicazione, tramite la sala radio del C.O.C. / C.O.M., tra le strutture impiegate e aggiorna costantemente il C.C.S. (Prefettura)

Funzione 8 – SERVIZI ESSENZIALI

Verifica e assicura il contatto e il coordinamento immediato delle aziende interessate ai servizi a rete.

Informa in maniera gerarchica presidi, insegnanti, alunni e famiglie.

Predisporre il controllo e la conseguente evacuazione degli edifici scolastici eventualmente coinvolti.

Verifica i danni subiti dalle reti di ACQUA, LUCE E GAS e tiene contatti con le aziende erogatrici

Verifica i danni subiti dalle reti di servizio dei OLEODOTTI/METANODOTTI e tiene contatti con le aziende erogatrici

Verifica i danni subiti dalle reti di TELECOMUNICAZIONI e tiene contatti con le aziende erogatrici

Tiene un registro contenente dati sull'ubicazione dell'interruzione del servizio, sulle cause dell'interruzione, sulla gravità dell'interruzione (riattivabile entro le 24 ore – non riattivabile entro le 24 ore), sulla valutazione dei danni indotti.

Funzione 9 – CENSIMENTO DANNI – PERSONE E COSE

Effettua immediati sopralluoghi per il rilievo di eventuali danni.

Verifica i danni subiti dalle STRUTTURE ABITATIVE, dagli EDIFICI PUBBLICI, dalle ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI ED ARTIGIANALI.

Compila registri contenenti dati su:

- edifici distrutti o fortemente compromessi e loro ubicazione
- edifici con danni non strutturali e loro ubicazione
- valutazioni sulla ripresa delle attività negli edifici pubblici (scuole, uffici, ...) e per le ditte di produzione/vendita (il giorno successivo - entro una settimana – oltre una settimana)

Compila apposite schede di rilevamento danni precedentemente predisposte e rileva le necessità di predisporre ordinanze di sgombero

Crea Ordini di priorità tra la popolazione privilegiando le persone anziane e le persone ritenute a rischio dai servizi sociali.

Valuta attraverso una equipe di ingegneri strutturali e geologi in prima battuta di palestre e luoghi di accoglienza per sfollati, poi a seguire gli altri edifici. (predisporre una lista di professionisti: Ingegneri, Geologi e Responsabili delle reti acqua, elettriche e Gas).

ESONDAZIONE

Funzione 1 – TECNICO SCIENTIFICA – PIANIFICAZIONE

PREALLARME

Effettua sulla base dello studio preventivo del territorio la ricognizione nelle zone potenzialmente inondabili.

In particolare:

- cantieri in alveo e in zone prospicienti;
- scavi in area urbana;

- qualunque situazione di impedimento al libero deflusso delle acque;
- depositi, ditte e soggetti detentori di materiali inquinanti
- le zone più vulnerabili per concentrazione di persone

Si informa sui livelli idrometrici raggiunti dagli strumenti di controllo predisponendo un servizio di presidio nei punti critici, **con pattuglie h 24 che costeggiano gli argini per monitorare l'andamento del corso d'acqua. I Volontari saranno assicurati con corde e muniti di radio ricetrasmittente per avvisare tempestivamente eventuali variazioni o pericoli.**

ALLARME

Predisporre le ordinanze per la chiusura delle strutture d'interesse pubblico poste in aree a rischio
Ricerca notizie sull'evolversi della situazione meteorologica, in particolare sulla durata del fenomeno e su eventuali peggioramenti

Crea ordini di priorità tra la popolazione attraverso i dati forniti dai servizi sociali, anagrafe e ufficio scuola (anziani>65, residenti piani terra, disabili residenti piani terra, allievi, attività produttive con locali ai piani interrati-terra)

Fornisce al COC mappe per facilitare l'individuazione delle zone di allagamento.

Traccia le vie dei percorsi preferenziali per i mezzi di soccorso

Comunica alle funzioni preposte per dare informazioni ai cittadini ponendo più unità possibili nei punti nevralgici.

Predisporre punti di informazione nei punti di sfollamento e campi tendati.

Verifica le CARATTERISTICHE DEL FENOMENO:

- superficie coinvolta (Km²)
- tipologia del fenomeno (esondazione, allagamento)
- punto d'origine dell'evento
- danni subiti nel territorio.

Funzione 2 – SANITA' ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

Coordina l'attività d'intervento delle strutture sanitarie e delle associazioni di volontariato a carattere sanitario.

Verifica la situazione degli inabili tra la popolazione colpita e provvede al loro aiuto, con particolare riferimento alla presenza di persone con patologie a rischio (cardiopatici, asmatici, psichiatrici, diabetici,...).

Cura la gestione dei posti letto nei campi.

Attiva questa funzione in caso di epidemie, morie di pesci legate ai ristagni d'acqua

Si raccorda con l' ULLS5 per:

- l'istituzione, se necessario, di un Posto Medico Avanzato (PMA).
- l'apertura h 24 di una farmacia e la presenza di un medico autorizzato a prescrivere farmaci.
- l'assistenza veterinaria e l'eventuale infossamento delle carcasse di animali.

Controlla le possibilità di ricovero della popolazione eventualmente da evacuare, comunicando

- le eventuali carenze alla Prefettura/Provincia e specificando anche le esigenze di trasporto, con particolare riguardo ai disabili.

Organizza le attività necessarie al riconoscimento delle vittime e all'infossamento dei cadaveri.

Funzione 3 – MASS MEDIA E INFORMAZIONE

Attua le procedure e le modalità per l'informazione preventiva alla popolazione soggetta a rischio, con particolare cura dell'impatto psicologico derivante dall'informazione stessa.

Attua le procedure e le modalità per l'informazione alla popolazione sulle disposizioni impartite ed in particolare sui comportamenti da tenere per fronteggiare le situazioni.

Emana i messaggi in caso di emergenza.

Cura –tramite l'addetto stampa - i rapporti con le emittenti radio-televisive, i quotidiani e le agenzie di stampa.

Funzione 4 – VOLONTARIATO

Se non sono sufficienti i volontari locali **chiede** alla Prefettura/ Provincia l'invio di squadre di Volontari per i monitoraggi mobili e gli eventuali interventi

In collaborazione con la funzione telecomunicazioni, **garantisce** le comunicazioni tra i volontari sul territorio e il C.O.C. in particolare:

Collabora con le altre funzioni per la gestione dell'emergenza, inviando i volontari dove richiesti dalle altre funzioni e tiene aggiornati i registri sulle attività svolte e le destinazioni assegnate in particolare:

- risorse di Protezione Civile come cibo, acqua ed alloggi.
- volontari della protezione Civile con opportuni collegamenti radio.
- rapporti con i Vigili Del Fuoco con opportuna comunicazioni per evitare che rimangano scoperte situazioni a rischio

Funzione 5 – MATERIALI, MEZZI E RISORSE UMANE

PREALLARME

Allerta le squadre di operai comunali e il pronto intervento per un monitoraggio sul posto di strade, attraversamenti e corsi d'acqua.

Provvede per quanto possibile ad eliminare gli ostacoli presenti negli alvei soprattutto in prossimità dell'imbocco di tombinature.

Verifica sistemi di comunicazione interni al comune e d'interfaccia con Strutture ed Enti esterni.

Gestisce gli accessi agli edifici

ALLARME

Effettua una rassegna dei materiali e dei mezzi di magazzino utili per far fronte allo specifico evento.

Allerta il personale operaio specializzato e coordina e gestisce all'esterno i primi interventi

Individua gli acquisti eventualmente necessari e le ditte fornitrici

Predisporre le scuole come luoghi di accoglienza per eventuali sfollati.

Gestisce le infrastrutture utili per gli sfollati e verificare presenza di luce acqua e gas.

Notifica alle principali industrie poste in area inondabile la possibilità di piogge intense nelle ore successive al fine di attivare i Piani interni propri della struttura produttiva.

dispone il posizionamento di escavatori in punti critici

attiva di controllo e monitoraggio costante della rete idrografica nei tratti critici, canalette e attraversamenti stradali, mediante operai, volontari e radioamatori

Effettua gli interventi tecnici volti a prevenire il ripetersi del fenomeno e di bonifica dell'area colpita, se necessario in collaborazione con altri soggetti (Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato/SFR etc):

- rimozione detriti, fango, parti di manufatti crollati
- rimozione degli elementi che sono di ostacolo al libero deflusso delle acque
- pulitura delle canalette di scolo lungo le strade e pulizia dei tombini fognari
- ripristino delle opere di contenimento

Effettua richieste alle ditte esterne che forniscono mezzi di movimento terre, manodopera e **tiene** un registro dei mezzi impiegati, dei luoghi in cui si sta lavorando, dei luoghi in cui occorre ancora intervenire e delle attività svolte.

Organizza le turnazioni del proprio personale.

Funzione 6/7/10 – STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITÀ – TELECOMUNICAZIONI

PREALLARME

Valuta con il ROC l'allertamento delle varie Strutture Operative preposte, valuta la gradualità degli interventi (interdizione del traffico stradale in zone o punti critici, evacuazione aree abitate – piani terra, interventi di soccorso e/o ripristino di servizi essenziali)

Allerta del personale per l'eventuale invio presso i punti di monitoraggio e l'istituzione dei cancelli (posti di blocco)

Filtra per le chiamate di emergenza, in seguito dirottarle sulla protezione civile (rispondere a determinati messaggi).

Richiede al COM o CCS interventi non assolvibili in proprio

Organizza aree di ammassamento e smistamento per eventuali soccorsi esterni

N.B. Anche nelle fasi di allerta attuare una programmazione degli interventi.

ALLARME

Invia personale nei punti di monitoraggio previsti

Assicura la presenza di personale esperto a disposizione della Sala Operativa del C.O.C. per le urgenze o l'inoltro di avvisi alla popolazione

Garantisce una continuità nelle vie di comunicazioni principali, nel caso intervenire prontamente per favorire i soccorritori.

Verifica i danni subiti dalla RETE STRADALE

Compila registri contenenti dati su:

- ubicazione delle interruzioni viarie
- causa dell'interruzione (allagamento, crollo sede viaria, ostruzione sede viaria, crollo opera di attraversamento, compromissione opera di attraversamento, altro)
- valutazioni sulla gravità dell'interruzione (*lieve*: non è necessario l'impiego di mezzi pesanti – *grave*: richiede l'impiego di mezzi pesanti – *permanente*: necessità di percorsi alternativi e/o interventi speciali)

Blocca le strade che portano alle aree esondate o aree pericolose ed attiva i posti di blocco ed i percorsi alternativi

Supporta con attrezzature e uomini la protezione civile (come i sacchi di sabbia in caso di arginature provvisorie)

Garantisce la comunicazione, tramite la sala radio del C.O.C. / C.O.M. , tra le strutture impiegate e aggiorna costantemente il C.C.S. (Prefettura)

Funzione 8 – SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITÀ SCOLASTICA

Verifica e assicura il contatto e il coordinamento immediato delle aziende interessate ai servizi a rete.

Informa in maniera gerarchica presidi, insegnanti, alunni e famiglie.

Predisporre il controllo e la conseguente evacuazione degli edifici scolastici presenti all'interno delle aree esondabili.

dispone la messa in allerta immediata del reperibile ENEL per i guasti alla linea

Verifica i danni subiti dalle reti di ACQUA, LUCE E GAS e tiene contatti con le aziende erogatrici

Verifica i danni subiti dalle reti di servizio dei OLEODOTTI/METANODOTTI e tiene contatti con le aziende erogatrici

Verifica i danni subiti dalle reti di TELECOMUNICAZIONI e tiene contatti con le aziende erogatrici

Predisporre gli edifici idonei all'accoglienza per sfollati

Tiene un registro contenente dati sull'ubicazione dell'interruzione del servizio, sulle cause

dell'interruzione, sulla gravità dell'interruzione (riattivabile entro le 24 ore – non riattivabile entro le 24 ore), sulla valutazione dei danni indotti.

Funzione 9 – CENSIMENTO DANNI – PERSONE E COSE

Effettua immediati sopralluoghi per il rilievo di eventuali danni.

Crea Ordini di priorità tra la popolazione privilegiando le persone anziane e le persone ritenute a rischio dai servizi sociali.

Verifica i danni subiti dalle STRUTTURE ABITATIVE, dagli EDIFICI PUBBLICI, dalle ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI ED ARTIGIANALI attraverso una equipe di ingegneri strutturali e geologi gli edifici danneggiati

Compila registri contenenti dati su:

- n. edifici distrutti o fortemente compromessi e loro ubicazione
- n. edifici con danni non strutturali e loro ubicazione
- valutazioni sulla ripresa delle attività negli edifici pubblici (scuole, uffici, ...) e per le ditte di produzione/vendita

Post – emergenza

Compila apposite schede di rilevamento danni precedentemente predisposte → *mette a disposizione i dati dell'ufficio di protezione civile per la compilazione di quadri riepilogativi per la richiesta di ristoro danni a privati, imprese, aziende agricole, oo.pp ed infrastrutture.*

FRANA

Funzione 1 TECNICO SCIENTIFICA – PIANIFICAZIONE

Individua i rischi presenti nel territorio e produce la relativa cartografia

Propone gli interventi tecnici utili per mitigare il rischio

Fornisce la cartografia necessaria con rappresentazione dell'area coinvolta e ubicazione della nicchia di frana.

Monitora in continuo l'evolversi dell'evento e le conseguenze che si producono nel territorio, con particolare riguardo alla viabilità pubblica.

Verifica/stima la popolazione, i beni e i servizi coinvolti nell'evento.

Funzione 2 SANITA' ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

Garantisce assistenza a soggetti disabili, non autosufficienti se coinvolti

Si raccorda con gli ospedali e con la Pianificazione sanitaria dell'ULLS 5, se necessario.

Funzione 3 MASS MEDIA E INFORMAZIONE

Gestisce la comunicazione ufficiale.

Informa con più mezzi di comunicazione possibili la popolazione coinvolta della situazione, utilizzando la messaggistica già predisposta e dando indicazioni su norme e comportamenti previsti per lo scenario.

Provvede ad informare la popolazione sulle disposizioni impartite ed in particolare sui comportamenti da tenere per fronteggiare le situazioni.

Funzione 4 VOLONTARIATO

Si coordina con i servizi manutentivi per l'impiego dei volontari e dei mezzi e attrezzature in dotazione per messa in sicurezza

Provvede all'equipaggiamento dei volontari coordinandosi con la funzione materiali e mezzi.

Funzione 5

MATERIALI, MEZZI E RISORSE UMANE

Tiene i rapporti con enti sovraordinati per eventuali richieste di materiali

Verifica lo stato del magazzino comunale e la disponibilità materiali e aggiorna un elenco dei mezzi in attività e di quelli in deposito ancora disponibili: individua i materiali, i mezzi ed il personale necessario alla messa in sicurezza delle aree dissestate e cura i rapporti con le ditte che eseguono i lavori.

Allerta le ditte che dispongono di materiali e mezzi utili, organizza il loro intervento e si assicura dell'operatività delle squadre dislocate sul territorio

Organizza squadre di operai comunali per la realizzazione di interventi di somma urgenza e di ripristino.

Valuta la quantità ed il tipo di risorse umane operative-tecniche necessarie a fronteggiare l'emergenza.

Organizza le turnazioni del personale operativo

Registra l'importo e il tipo di spese sostenute dal Comune per incarichi a ditte private e acquisto di materiali utili.

Funzione 6/7/10 STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITÀ - TELECOMUNICAZIONI

Individua preventivamente la posizione dei posti di blocco in caso di chiusura del traffico ed ipotizza gli itinerari alternativi su apposita cartografia (con funzione1).

Allerta e gestisce l'intervento e l'arrivo delle strutture operative

Si raccorda con la funzione 3 per l'utilizzo dei volontari

Effettua una prima ricognizione subito dopo l'evento con l'aiuto di eventuale personale, per verificare la tipologia, l'entità ed il luogo dell'evento

Dispone le delimitazioni delle aree a rischio tramite l'istituzione di posti di blocco (cancelli) sulle reti di viabilità, allo scopo di regolamentare la circolazione in entrata ed in uscita dall'area a rischio.

Aggiorna la situazione sulle forze che stanno lavorando e sugli interventi realizzati d.

Predisporre i provvedimenti amministrativi per garantire la pubblica incolumità.

Funzione 8 SERVIZI ESSENZIALI

Mantiene i rapporti con i responsabili delle ditte erogatrici di servizi essenziali

Monitora lo stato manutentivo dei servizi di rete.

Assicura la continuità dell'erogazione dei servizi.

Si occupa dell'installazione dei collegamenti con le reti principali - luce, acqua, metano, e pubblica fognatura – nelle aree di accoglienza.

Funzione 9 CENSIMENTO DANNI – PERSONE E COSE

Effettua una zonizzazione delle aree dissestate e relativa organizzazione teorica preventiva di squadre di rilevamento danni

Compila le schede per il rilevamento e la quantificazione dei danni e **trasferisce** i dati all'ufficio di protezione civile per gli adempimenti amministrativi

Fase operativa	Procedura		
	Obiettivo generale	Attività della struttura operativa comunale (Sindaco)	
Prefettura	Funzionalità del sistema di allertamento locale		<ul style="list-style-type: none"> avvia le comunicazioni con i Sindaci dei comuni limitrofi, le strutture operative locali presenti sul territorio, la Prefettura - UTG, la Provincia e la Regione; individua i referenti del presidio territoriale che dovranno raccogliere ogni utile informazione ai fini della valutazione della situazione;

Fase operativa	Procedura		
	Obiettivo generale	Attività della struttura operativa comunale (Sindaco)	
	Funzionalità del sistema di allertamento locale		<ul style="list-style-type: none"> garantisce l'acquisizione delle informazioni attraverso la verifica dei collegamenti telefonici e fax e, se possibile, e-mail con la Regione e con la Prefettura - UTG per la ricezione del bollettinofaxivo di allertamento e di altre comunicazioni provenienti dalle strutture operative presenti sul territorio;
Attenzione	Coordinamento Operativo Locale	Attivazione del presidio operativo	<ul style="list-style-type: none"> attiva il responsabile della funzione tecnica di valutazioni e pianificazione; allerta i referenti per lo svolgimento delle attività previste nelle fasi di preallarme e allarme verificandone la reperibilità e li informa sull'avvenuta attivazione della fase di attenzione e della costituzione del presidio operativo; attiva e, se del caso, dispone l'invio delle squadre del presidio territoriale per le attività di sopralluogo e valutazione;
		Attivazione del sistema di comando e controllo	<ul style="list-style-type: none"> stabilisce e mantiene i contatti con la Regione, la Prefettura - UTG, la Provincia, i comuni limitrofi, le strutture locali di CC, VVF, GdF, CPS, CP informandoli inoltre dell'avvenuta attivazione della struttura comunale;

Fase operativa	Procedura		
	Obiettivo generale	Attività della struttura operativa comunale (Sindaco)	
Preallarme	Coordinamento Operativo Locale		<ul style="list-style-type: none"> attiva il Centro operativo Comunale o intercomunale con la convocazione delle altre funzioni di supporto ritenute necessarie da funzione tecnica di valutazioni e pianificazione e già attivato per il presidio operativo; si accerta sulla presenza sul luogo dell'avvenimento delle strutture preposte al soccorso tecnico urgente;
		Funzionalità del sistema di comando e controllo	<ul style="list-style-type: none"> stabilisce e mantiene i contatti con la Regione, la Prefettura - UTG, la Provincia, i comuni limitrofi, le strutture locali di CC, VVF, GdF, CPS, CP informandoli dell'avvenuta attivazione del Centro Operativo Comunale e dell'evolversi della situazione; riceve gli allertamenti trasmessi dalla Regione o dalla Prefettura; stabilisce un contatto con i responsabili dell'intervento tecnico urgente (DOS Direttore delle Operazioni di Spargimento);
	Monitoraggio e sorveglianza del territorio	Presidio Territoriale	<ul style="list-style-type: none"> attiva il presidio territoriale, quando non ancora attivato, avvisando il responsabile delle squadre di tecnici per il monitoraggio a vista nei punti critici. Il responsabile a sua volta avvisa i componenti delle squadre; organizza e coordina, per il tramite del responsabile della funzione tecnica di valutazioni e pianificazione, le attività delle squadre del Presidio territoriale per la ricognizione delle aree esposte a rischio, l'agibilità delle vie di fuga e la valutazione della funzionalità delle aree di emergenza; rinforza l'attività di presidio territoriale che avrà il compito di dare precise indicazioni al presidio operativo sulla direzione di avanzamento del fronte, la tipologia dell'incendio, le aree interessate ed una valutazione dei possibili rischi da poter fronteggiare nonché dellaibilità delle vie di fuga;
		Valutazione scenari di rischio	<ul style="list-style-type: none"> racconta l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire costantemente l'evoluzione dell'evento, provvedendo ad aggiornare gli scenari di rischio previsti dal piano di emergenza, con particolare riferimento agli elementi a rischio; mantiene costantemente i contatti e valuta le informazioni provenienti dal Presidio territoriale; provvede all'aggiornamento dello scenario sulla base delle osservazioni del Presidio territoriale;
	Assistenza Sanitaria	Censimento strutture	<ul style="list-style-type: none"> contatta le strutture sanitarie individuate in fase di pianificazione e vi mantiene contatti costanti; provvede al censimento in tempo reale della popolazione presente nelle strutture sanitarie a rischio; verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere i pazienti in trattamento;
		Verifica presidi	<ul style="list-style-type: none"> allerta le associazioni volontarie individuate in fase di pianificazione per l'utilizzo in caso di peggioramento dell'evoluzione dello scenario per il trasporto, assistenza alla popolazione presente nelle strutture sanitarie e nelle abitazioni in cui sono presenti malati "gravi"; allerta e verifica la effettiva disponibilità delle risorse delle strutture sanitarie da inviare alle aree di ricovero della popolazione;

Fase operativa	Procedure		
	Obiettivo generale	Attività della struttura operativa comunale (Stadano)	
Assistenza alla popolazione	Predisposizione misure di salvaguardia	<ul style="list-style-type: none"> aggiorna in tempo reale il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio, con particolare riferimento ai soggetti vulnerabili; raccomanda le attività con i volontari e le strutture operative per l'attuazione del piano di evacuazione; si assicura della reale disponibilità di alloggio presso i centri e le aree di accoglienza individuate nel piano; effettua un censimento presso le principali strutture ricettive nella zona per accertare l'effettiva disponibilità. 	
	Informazione alla popolazione	<ul style="list-style-type: none"> verifica la funzionalità dei sistemi di allarme predisposti per gli servizi alla popolazione; affida le squadre incaricate per la distribuzione dei messaggi di allarme alla popolazione con l'indicazione delle misure di evacuazione determinate. 	
	Disponibilità di materiali e mezzi	<ul style="list-style-type: none"> verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione ed individua le necessità per la predisposizione e l'invio di tali materiali presso le aree di accoglienza della popolazione; stabilisce i collegamenti con le imprese preventivamente individuate per assicurare il pronto intervento; predisporre ad invia i mezzi comunali necessari allo svolgimento delle operazioni di evacuazione. 	
	Efficienza delle aree di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> stabilisce i collegamenti con la Prefettura - UTG, la Regione e la Provincia e richiede, se necessario, l'invio nella area di ricovero del materiale necessario all'assistenza alla popolazione; verifica l'effettiva disponibilità delle aree di emergenza con particolare riguardo alle aree di accoglienza per la popolazione. 	
Elementi a rischio e funzionalità dei servizi essenziali	Censimento	<ul style="list-style-type: none"> individua sulla base del censimento effettuato in fase di pianificazione gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso; invia sul territorio i tecnici e le macchine per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi essenziali; verifica la predisposizione di specifici piani di evacuazione per un coordinamento delle attività. 	
	Contatti con le strutture a rischio	<ul style="list-style-type: none"> mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici dei servizi primari; affida i referenti individuati per gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso e fornisce indicazioni sulle attività intraprese. 	
Impiego delle Strutture operative	Albergo	<ul style="list-style-type: none"> verifica la disponibilità delle strutture operative individuate per il perseguimento degli obiettivi del piano; verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie; assicura il controllo permanente del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti e già in atto inviando volontari alla polizia locale. 	
	Predisposizione di uomini e mezzi	<ul style="list-style-type: none"> predisporre ed effettuare il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza; predisporre le squadre per la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati; predisporre ed effettuare il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati per vigilare sul corretto deflusso del traffico. 	

Fase operativa	Procedure		
	Obiettivo generale	Attività della struttura operativa comunale (Stadano)	
		Impiego del volontariato	<ul style="list-style-type: none"> predisporre ed invia, lungo le vie di fuga e nelle aree di attesa, gruppi di volontari per l'assistenza alla popolazione.
	Comunicazioni		<ul style="list-style-type: none"> attiva il contatto con i referenti locali degli Enti gestori dei servizi di telecomunicazione e dei radioamatori; predisporre le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza con il Presidio territoriale e le squadre di volontari inviate sul territorio; verifica il funzionamento del sistema di comunicazioni adottato; formisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione; garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme.

Fase operativa	Procedure		
	Obiettivo generale	Attività della struttura operativa comunale (Stadano)	
Allarme ¹	Coordinamento Operativo Locale	Funzionalità del Centro Operativo Comunale	<ul style="list-style-type: none"> mantiene i contatti con la Regione, la Prefettura - UTG, la Provincia, i Comuni limitrofi, le strutture locali di CC, VVF, GPR, CPS, CP informandoli dell'avvenuta attivazione della fase di allarme; rievoca gli allertamenti trasmessi dalla Regione e/o dalla Prefettura; mantiene il contatto con i responsabili dell'intervento tecnico urgente (DOS Direttore delle Operazioni di Spegnimento).
		Presidio Territoriale	<ul style="list-style-type: none"> mantiene i contatti con le squadre componenti il presidio e ne dispone la distribuzione in area senza limitarla all'evento in corso.
	Monitoraggio e sorveglianza	Valutazione scenari di rischio	<ul style="list-style-type: none"> organizza sopralluoghi per la valutazione del rischio residuo e per il censimento dei danni.
	Assistenza Sanitaria		<ul style="list-style-type: none"> raccomanda l'attività delle diverse componenti sanitarie locali; verifica l'attuazione dei piani di emergenza ospedalieri (PEVAC e PRIMAF); assicura l'assistenza sanitaria e psicologica agli evasati; coordinata le squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti; coordinata l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa e di accoglienza; provvede alla messa in sicurezza del patrimonio sanitario.

¹ In caso di attivazione diretta della fase di allarme per evento improvviso il COC deve essere attivato nel più breve tempo possibile per il coordinamento degli operatori di protezione civile che vengono inviati sul territorio.

Funzione	Protezione		
	Obiettivo generale	Attività delle strutture sanitarie e strutture operative	
	Assistenza alla popolazione	Attuazione misure di salvaguardia ed assistenza alla popolazione evacuata	<ul style="list-style-type: none"> prevede ed attiva il sistema di allarme; coordinata le attività di evacuazione della popolazione dalle aree a rischio; prevede il ricovero della popolazione evacuata; garantisce la prima assistenza e le informazioni nelle aree di attesa; garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza; garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di accoglienza; prevede il ricongiungimento delle famiglie; fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di protezione civile; garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto.
Allarme	Impiego risorse		<ul style="list-style-type: none"> invia i materiali ed i mezzi necessari all'assistenza alla popolazione presso i centri di accoglienza; mobilita le doti governative e private individuate per assicurare il pronto intervento; coordinata la sistemazione presso le aree di accoglienza dei materiali forniti dalla Regione, dalla Prefettura - UTG e dalla Provincia.
	Impiego volontari		<ul style="list-style-type: none"> dispone dei volontari per il supporto alle attività della polizia municipale e delle altre strutture operative; invia il volontariato nelle aree di accoglienza; invia il personale necessario ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso le aree di assistenza della popolazione;
	Impiego delle strutture operative		<ul style="list-style-type: none"> posizionano uomini e mezzi presso i centri di accoglienza per controllare il deflusso della popolazione; accerta l'avvenuta completa evacuazione delle aree a rischio.

RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE

Funzione 1 – TECNICO SCIENTIFICA – PIANIFICAZIONE

Valuta la dimensione dell'area colpita, redige una cartografia di massima dell'area maggiormente contaminata e **stima** il numero di persone colpite, in collaborazione con i tecnici del S.I.T..

Individua le aree di ammassamento soccorritori.

Collabora con la Polizia Municipale e le forze dell'ordine per la predisposizione dei posti di blocco e l'ubicazione di transenne e segnalazioni luminose.

Valuta la necessità di attuare interventi per impedire successive contaminazioni o limitare i danni

Predisporre transennamento delle aree a rischio

Acquisisce le informazioni in tempo reale sui venti dominanti.

Crea ordini di priorità tra la popolazione attraverso i dati forniti dai servizi sociali, anagrafe e ufficio scuola.

Traccia le vie dei percorsi preferenziali per i mezzi di soccorso

Fornisce alla Polizia Locale mappe per facilitare l'individuazione dei punti nevralgici e delle zone di pericolo.

Funzione 2 – SANITA' ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

Coordina l'attività d'intervento delle strutture sanitarie a carattere sanitario se si presentano, intossicazioni ed infezioni legate alla dispersione dei gas nocivi.

Verifica la presenza di inabili tra la popolazione colpita e provvede al loro aiuto, con particolare riferimento alla presenza di persone con patologie a rischio (cardiopatici, asmatici, psichiatrici, diabetici).

Cura la gestione dei posti letto nei campi.

Si raccorda con l' ULLS5 per:

- l'istituzione, se necessario, di un Posto Medico Avanzato (PMA).
- l'apertura h 24 di una farmacia e la presenza di un medico autorizzato a prescrivere farmaci.
- l'assistenza veterinaria e l'eventuale seppellimento delle carcasse di animali.

Controlla le possibilità di ricovero della popolazione eventualmente da evacuare, comunicando le eventuali carenze alla Prefettura e specificando anche le esigenze di

trasporto, con particolare riguardo ai disabili.

Funzione 3 – MASS MEDIA E INFORMAZIONE

Predisporre i messaggi, in varie lingue, da emanare in caso di emergenza.

Cura tramite l'addetto stampa i rapporti con le emittenti radio e televisive, i quotidiani e le agenzie di stampa;

Predisporre le procedure e le modalità per l'informazione alla popolazione sulle disposizioni impartite ed in particolare sui comportamenti da tenere per fronteggiare le situazioni.

Funzione 4 – VOLONTARIATO

Organizza le squadre di volontari e le smista presso le Aree di Attesa presenti nel territorio comunale.

Coordina l'attività dei volontari.

Si coordina con le FORZE DELL'ORDINE per la gestione dei posti di blocco, il presidio delle zone a rischio e la gestione della viabilità.

Gestisce i rapporti con la Prefettura quantificando in maniera indicativa la gravità dell'evento.

Funzione 5 – MATERIALI, MEZZI E RISORSE UMANE

In caso di evacuazione della popolazione:

Valuta la necessità di utilizzare autobus o pulmini delle ditte pubbliche o private per organizzare il trasporto degli sfollati verso le aree in sicurezza.

In caso di non potabilità dell'acqua corrente, assicura l'approvvigionamento idrico e fa convogliare autobotti con acqua potabile presso la zone colpite.

Organizza il trasporto di tutti i materiali necessari per ogni attività, se necessario contattando ditte di trasporto private, in collaborazione con la Prefettura

Coadiuvare i Vigili del Fuoco e gruppi di volontari.

Funzione 6/7/10 – STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITÀ - TELECOMUNICAZIONI

Dispone l'istituzione dei cancelli

Assicura la presenza di personale esperto a disposizione della Sala Operativa del C.O.C. per le urgenze o l'inoltro di avvisi alla popolazione

Dà tempestivamente attuazione al *Piano del Traffico per le emergenze* per la costituzione di posti di blocco, chiusura al traffico e indicazione delle vie di fuga e percorsi alternativi cercando di garantire una continuità nelle vie di comunicazioni principali, nel caso intervenire prontamente per favorire i soccorritori.

Predisporre la limitazione dei parcheggi per le auto private lungo le strade ed aree utilizzabili dai mezzi di soccorso e/o di percorso alternativo.

Verifica i danni subiti dalla RETE STRADALE

Compila registri contenenti dati su:

- Ubicazione delle interruzioni viarie
- valutazioni sulla gravità dell'interruzione, sulle caratteristiche dei mezzi eventualmente necessari a rimuoverla e sulla necessità di adottare percorsi alternativi; Attiva i posti di blocco ed i percorsi alternativi

Individua la più vicina pista per ATTERRAGGIO ELICOTTERI

Garantisce la comunicazione, tramite la sala radio del C.O.C. / C.O.M., tra le strutture impiegate e **aggiorna costantemente il C.C.S. (Prefettura)**

Funzione 8 – SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITÀ SCOLASTICA

Informa in maniera gerarchica presidi, insegnanti, alunni e famiglie.

Predisporre il controllo e la conseguente evacuazione degli edifici scolastici eventualmente coinvolti.

Funzione 9 – CENSIMENTO DANNI – PERSONE E COSE

Effettua immediati sopralluoghi per il rilievo di eventuali danni.

Compila registri contenenti dati su:

- n. edifici contaminati e loro ubicazione
- valutazioni sulla ripresa delle attività negli edifici pubblici (scuole, uffici, ...) e per le ditte di produzione/vendita (il giorno successivo - entro una settimana – oltre una settimana)

Compila apposite schede di rilevamento contaminazione e rileva le necessità di predisporre ordinanze di sgombero

Crea Ordini di priorità tra la popolazione privilegiando le persone anziane e le persone ritenute a rischio dai servizi sociali.

RILASCIO SOSTANZE IN ATMOSFERA/AL SUOLO (DA ATTIVITA' PRODUTTIVE O INCIDENTE STRADALE CON SVERSAMENTO)

Funzione 1 – TECNICO SCIENTIFICA – PIANIFICAZIONE

In caso di evacuazione dell'area:

Valuta la dimensione dell'area colpita, redige una cartografia di massima in scala non inferiore al 1:5000 dell'area maggiormente contaminata e stima il numero di persone colpite in collaborazione con il S.I.T. che metterà a disposizione il proprio stradario ed i dati sugli abitanti.

Traccia le vie dei percorsi preferenziali per i mezzi di soccorso (tenendo in considerazione le strettoie)

Fornisce alla Polizia Locale mappe per facilitare l'individuazione dei punti nevralgici e delle zone di pericolo.

Individua le aree di ammassamento soccorritori.

Collabora con le forze dell'ordine per la predisposizione dei posti di blocco e l'ubicazione di transenne e segnalazioni luminose.

Valuta la necessità di attuare interventi per impedire successive contaminazioni o limitare i danni.

- evacuazione aerea interessata
- predisposizione transenne delle aree a rischio

Pone più unità possibili nei punti nevralgici

Funzione 2 – SANITA' ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

Coordina l'attività d'intervento delle strutture sanitarie a carattere sanitario se si presentano, intossicazioni ed infezioni legate alla dispersione della sostanza nociva.

Si raccorda con l' ULLS5 per:

- l'istituzione, se necessario, di un Posto Medico Avanzato (PMA).
- l'apertura h 24 di una farmacia e la presenza di un medico autorizzato a prescrivere farmaci.

Funzione 3 – MASS MEDIA E INFORMAZIONE

Attua le procedure e le modalità per l'informazione alla popolazione sulle disposizioni impartite ed in particolare sui comportamenti da tenere per fronteggiare le situazioni.

Emana i messaggi predisposti.

Cura i rapporti con le emittenti radio -televisive, i quotidiani e le agenzie di stampa, tramite addetto stampa.

Funzione 4 – VOLONTARIATO

Organizza le squadre di volontari e le smista presso le Aree di attesa presenti nel territorio comunale.

Segnala la presenza di situazioni a rischio.

Si coordina con la Polizia Municipale per la gestione dei posti di blocco, il presidio delle zone a rischio e la gestione della viabilità.

Gestisce i rapporti con la Prefettura/Protezione Civile Provinciale quantificando in maniera indicativa la gravità dell'evento.

Funzione 5 – MATERIALI, MEZZI E RISORSE UMANE

In caso di evacuazione temporanea dell'area

In caso di non potabilità dell'acqua corrente, **provvede** all'approvvigionamento idrico e convoglia autobotti con acqua potabile presso la zone colpite.

Gestisce le risorse umane a disposizione in caso di perdite di idrocarburi (con idonei assorbenti).

Si occupa della rimozione di sostanze ed altro materiale lungo le strade

Organizza il trasporto di tutti i materiali necessari per ogni attività, se necessario contattando ditte di trasporto private

Coadiuva i Vigili del Fuoco e gruppi di volontari.

Funzione 6/7/10 – STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITÀ – TELECOMUNICAZIONI

Dispone l'istituzione dei cancelli

Assicura la presenza di personale esperto a disposizione della Sala Operativa del C.O.C. per le urgenze o l'inoltro di avvisi alla popolazione

Dà tempestivamente attuazione al *Piano del Traffico in emergenza* per la costituzione di posti di blocco, chiusura al traffico di tratti stradali a rischio e indicazione delle vie di fuga e percorsi alternativi *(per garantire una continuità nelle vie di comunicazioni principali, e se il caso intervenire prontamente per favorire i soccorritori)*.

Verifica i danni subiti dalla RETE STRADALE

Compila registri contenenti dati su:

- Ubicazione delle interruzioni viarie
- valutazioni sulla gravità dell'interruzione, sulle caratteristiche dei mezzi eventualmente necessari a rimuoverla e sulla necessità di adottare percorsi alternativi;

Attiva i posti di blocco ed i percorsi alternativi

Garantisce la comunicazione, tramite la sala radio del C.O.C. / C.O.M., tra le strutture impiegate e aggiorna costantemente il C.C.S. (Prefettura)

Avverte il settore specifico dell'ARPAV (aria, acqua e suolo) della tipologia della sostanza rilasciata.

Avverte il gestore servizio idrico integrato.

Funzione 8 – SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITÀ SCOLASTICA

Informa in maniera gerarchica presidi, insegnanti (referenti indicati da ciascuna scuola).

Informa i referenti delle scuole interessate dei possibili ritardi da parte dei pulmini.

Funzione 9 – CENSIMENTO DANNI – PERSONE E COSE

Effettua immediati sopralluoghi per il rilievo di eventuali danni.

Compila apposite schede di rilevamento contaminazione

AL PRESENTE MODELLO DI INTERVENTO SONO RICONDUCIBILI GLI SCENARI INCIDENTE AUTOSTRADALE E FERROVIARIO, INCENDIO BOSCHIVO.

NEVICATA ECCEZIONALE/GELICIDIO

Funzione 1 TECNICO SCIENTIFICA – PIANIFICAZIONE

Produce la cartografia con le priorità per gli interventi.

Fornisce la cartografia necessaria con elenco per priorità d'intervento.

Monitora in continuo l'evolversi dell'evento e le conseguenze che si producono nel territorio, censisce le situazioni critiche.

Verifica/stima la popolazione, i beni e i servizi coinvolti nell'evento e fornisce i dati già informatizzati alla funzione "assistenza" circa soggetti con necessità di assistenza.

Funzione 2 SANITA' ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

In caso di evento straordinario: **garantisce** assistenza a soggetti disabili, non autosufficienti.

Si raccorda con le strutture sanitarie.

Funzione 3 MASS MEDIA E INFORMAZIONE

Predisporre le procedure e le modalità per l'informazione preventiva alla popolazione.

Predisporre i messaggi, in varie lingue, da emanare in caso di emergenza.

Cura i rapporti – tramite l'addetto stampa - con le emittenti radio e televisive, i quotidiani e le agenzie di stampa;

Gestisce la comunicazione ufficiale delle notizie.

Informa con più mezzi di comunicazione possibili la popolazione della situazione, utilizzando la messaggistica già predisposta e dando indicazioni su norme e comportamenti previsti per lo scenario.

Provvede ad informare la popolazione sulle disposizioni impartite ed in particolare sui comportamenti da tenere per fronteggiare le situazioni.

Diffonde l'informazione sulla chiusura scuole

Funzione 4 VOLONTARIATO

Si coordina con i servizi manutentivi per l'impiego dei volontari e dei mezzi e attrezzature in dotazione per sgombero neve

Provvede all'equipaggiamento dei volontari coordinandosi con la funzione materiali e mezzi.

Concorre per gestire situazioni particolarmente critiche sotto il profilo socio-assistenziale e sanitario e per l'assistenza di nuclei isolati.

Funzione 5

MATERIALI, MEZZI E RISORSE UMANE

Verifica lo stato del magazzino comunale e la disponibilità materiali e aggiorna un elenco dei mezzi in attività e di quelli in deposito ancora disponibili: individua i materiali, i mezzi ed il personale necessario alla messa in sicurezza della rete stradale e cura i rapporti con le ditte che eseguono i lavori.

Allerta le ditte che dispongono di materiali e mezzi utili, organizza il loro intervento e si assicura dell'operatività delle squadre dislocate sul territorio

Organizza squadre di operai comunali per la realizzazione di interventi di somma urgenza e di ripristino.

Valuta la quantità ed il tipo di risorse umane operative-tecniche-amministrative necessarie a fronteggiare l'emergenza e si adopera per la ricerca e l'impiego nel territorio.

Organizza le turnazioni del personale operativo

Registra l'importo e il tipo di spese sostenute dal Comune per incarichi a ditte private e acquisto di materiali utili.

Funzione 6/7/10 STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITÀ - TELECOMUNICAZIONI

Individua le caratteristiche delle strade principali indicando la presenza di sottopassi, ponti e strettoie.

Predisporre una pianificazione della viabilità d'emergenza

Si assicura che all'interno del C.O.C./C.O.M. vi sia una sala radio munita di apparecchiature in grado gestire le comunicazioni tra le maglie radio interne al comune (Comitato Volontario, Polizia Locale, Ufficio manutenzioni).

Allerta e gestisce l'intervento e l'arrivo delle strutture operative

Individua e controlla i punti critici del sistema viario e predispone gli interventi necessari al ripristino della viabilità.

Predisporre i provvedimenti amministrativi per garantire la pubblica incolumità (→ FUNZIONE 15).

Funzione 8 SERVIZI ESSENZIALI

Mantiene i rapporti con i responsabili delle ditte erogatrici di servizi essenziali

Assicura la continuità dell'erogazione dei servizi o il ripristino.

Si occupa di assicurare l'installazione dei collegamenti con le reti principali - luce, acqua, metano e pubblica fognatura – nelle aree di accoglienza eventualmente allestite

Funzione 9 CENSIMENTO DANNI – PERSONE E COSE

Compila le schede per il rilevamento e la quantificazione dei danni e **trasferisce** i dati all'ufficio di protezione civile per gli adempimenti amministrativi

BLACK-OUT

Funzione 1 TECNICO SCIENTIFICA – PIANIFICAZIONE

Produce la cartografia con le priorità per gli interventi per strutture vulnerabili: sanitarie – assistenziali – scuole – uffici pubblici – pazienti in terapia con apparecchiature elettromedicali.

Monitora in continuo l'evolversi dell'evento e le conseguenze che si producono nel territorio.

Verifica/stima la popolazione, i beni e i servizi coinvolti nell'evento e fornisce i dati alla funzione "assistenza" circa l'eventuale necessità per soggetti con necessità di assistenza.

Funzione 2 SANITA' ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

In caso di evento straordinario: **garantisce** assistenza a soggetti disabili, non autosufficienti – malati con apparecchiature elettromedicali

Stila protocolli d'intesa, preventivamente, per soccorso per malati con apparecchiature elettromedicali (consegna batterie o gruppi elettrogeni, trasporto a più vicino ospedale)

Informa preventivamente con specifici protocolli d'intesa le strutture sanitarie e assistenziali

Funzione 3 MASS MEDIA E INFORMAZIONE

Predisporre le procedure e le modalità per l'informazione preventiva alla popolazione. **PER I COMPORTAMENTI: CAP. 3 – SCENARIO 7

Predisporre i messaggi, in varie lingue, da emanare in caso di emergenza.

Cura i rapporti – tramite l'addetto stampa - con le emittenti radio per l'erogazione dell'informazione

Dota l'amministrazione di una idonea convezione con radio locale – dotata di gruppo elettrogeno – per l'informazione in caso di emergenza

Tramite la funzione TELECOMUNICAZIONI e quindi i gestori della telefonia fa inoltrare il messaggio predisposto per l'avviso (esempio: sconsigliato prendere ascensori e automobili).

Gestisce la comunicazione ufficiale delle notizie.

Informa con più mezzi di comunicazione possibili la popolazione della situazione, utilizzando la messaggistica già predisposta e dando indicazioni su norme e comportamenti previsti per lo scenario.

Provvede ad informare la popolazione sulle disposizioni impartite ed in particolare sui comportamenti da tenere per fronteggiare le situazioni (a casa e per strada)

Funzione 4 VOLONTARIATO

Si coordina con le altre funzioni di supporto per l'impiego dei volontari e dei mezzi e attrezzature in dotazione

Provvede all'equipaggiamento dei volontari coordinandosi con la funzione materiali e mezzi.

Funzione 5

MATERIALI, MEZZI E RISORSE UMANE

Tiene i rapporti con enti sovraordinati per eventuali richieste di materiali

Verifica lo stato del magazzino comunale e la disponibilità materiali e aggiorna un elenco dei mezzi in attività e di quelli in deposito ancora disponibili.

Organizza squadre di operai comunali per la realizzazione di interventi di somma urgenza e di ripristino (black out circoscritto).

Valuta la quantità ed il tipo di risorse umane operative-tecniche necessarie a fronteggiare l'emergenza e si adopera per la ricerca e l'impiego nel territorio.

Organizza le turnazioni del personale operativo

Registra l'importo e il tipo di spese sostenute dal Comune per incarichi a ditte private e acquisto di materiali utili.

Funzione 6/7/10 STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITÀ - TELECOMUNICAZIONI

Si assicura che all' interno del C.O.C./C.O.M. vi sia una sala radio munita di apparecchiature in grado gestire le comunicazioni tra le maglie radio interne al comune (Comitato Volontario, Polizia Locale, Ufficio manutenzioni).

Individua i punti critici del sistema viario e predispone gli interventi necessari per la sicurezza su strada

Controlla il traffico veicolare sulle strade dotate di impianto semaforico

Predisporre i provvedimenti amministrativi per garantire la pubblica incolumità.

Funzione 8 SERVIZI ESSENZIALI

Mantiene i rapporti con i responsabili delle ditte erogatrici di servizi essenziali

Assicura la continuità dell'erogazione dei servizi e in raccordo con la funzione mass media, avverte della momentanea non potabilità per rilascio sostanze sedimentate nelle tubature causa black out

Si occupa di assicurare l'installazione dei collegamenti con le reti principali - luce, acqua, metano e pubblica fognatura – nelle aree di accoglienza eventualmente allestite

Reperisce le risorse necessarie per l'alimentazione elettrica delle aree particolarmente

vulnerabili.

Funzione 9 CENSIMENTO DANNI – PERSONE E COSE

Compila le schede per il rilevamento e la quantificazione dei danni e **trasferisce** i dati all'ufficio di protezione civile per gli adempimenti amministrativi

RISCHIO IDROPOTABILE

Funzione 1 TECNICO SCIENTIFICA – PIANIFICAZIONE

Produce la cartografia con le priorità per gli interventi, localizzando punti e aree vulnerabili: strutture sanitarie – assistenziali, scuole, uffici pubblici

Monitora in continuo l'evolversi dell'evento e le conseguenze che si producono nel territorio.

Verifica/stima la popolazione, i beni e i servizi coinvolti nell'evento.

Gestisce i rapporti con gli enti di controllo per la potabilità dell'acqua

Funzione 2 SANITA' ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

Informa preventivamente con specifici protocolli d'intesa le strutture sanitarie e assistenziali

Garantisce assistenza a soggetti inabili o non autosufficienti (fornitura a domicilio di acqua potabile avvalendosi della funzione mezzi-materiali e volontariato)

Funzione 3 MASS MEDIA E INFORMAZIONE – GESTIONE AMMINISTRATIVA

Predisporre le procedure e le modalità per l'informazione preventiva alla popolazione.

Predisporre i messaggi, in varie lingue, da emanare in caso di emergenza.

Cura i rapporti – tramite l'addetto stampa - con le emittenti radio per l'erogazione dell'informazione

Gestisce la comunicazione ufficiale delle notizie e l'emanazione di atti/provvedimenti contingibili ed urgenti o comunque cautelativi nell'utilizzo dell'acqua

Informa con più mezzi di comunicazione possibili la popolazione della situazione, utilizzando la messaggistica già predisposta e dando indicazioni su norme e comportamenti previsti per lo scenario (uso cosciente e razionale dell'acqua potabile di riserva oppure possibilità di peggioramento della situazione con indicazione dei luoghi dove verranno ubicati serbatoi o autobotti per distribuzione di acqua potabile)

Provvede ad informare la popolazione sulle disposizioni impartite ed in particolare sui comportamenti da tenere per fronteggiare le situazioni.

Mantiene contatti con il SII/ULSS/ARPAV per i report sull'analisi dell'acqua, attendendo conferma dell'avviso di cessato allarme.

Funzione 4 VOLONTARIATO

Si coordina con le altre funzioni di supporto per l'impiego dei volontari

Provvede all'equipaggiamento dei volontari.

Funzione 5

MATERIALI, MEZZI E RISORSE UMANE

Cura la stipula di apposite convenzioni per forniture in caso di emergenza o prestazioni di personale specializzato.

Verifica lo stato del magazzino comunale e la disponibilità materiali e aggiorna un elenco dei mezzi in attività e di quelli in deposito ancora disponibili, **organizza** l'intervento di ditte che dispongono di materiali e mezzi utili nella situazione

Valuta la quantità ed il tipo di risorse umane operative-tecniche necessarie a fronteggiare l'emergenza e si adopera per l'impiego nel territorio.

Registra l'importo e il tipo di spese sostenute dal Comune per incarichi a ditte private e acquisto di materiali utili.

Funzione 6/7/10 STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITÀ - TELECOMUNICAZIONI

Si assicura che all' interno del C.O.C./C.O.M. vi sia una sala radio munita di apparecchiature in grado gestire le comunicazioni tra le maglie radio interne al comune.

Individua i punti critici del sistema viario e predispone gli interventi necessari per la sicurezza su strada.

Predisporre i provvedimenti amministrativi per garantire la pubblica incolumità.

Funzione 8 SERVIZI ESSENZIALI

Mantiene i rapporti con i responsabili delle ditte erogatrici di servizi essenziali e assicura il reperimento delle risorse necessarie per l'alimentazione idrica della popolazione

Assicura la continuità dell'erogazione dei servizi e in raccordo con la funzione Informazione, avverte della momentanea non potabilità.

Si occupa di assicurare l'installazione dei collegamenti con le reti principali - luce, acqua, metano e pubblica fognatura – nelle aree di accoglienza eventualmente allestite.